



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione del danno e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista” - Comune di San Severino Marche (MC) - Id. O.C. 105/2020: 267 – CUP I57H20003640001 – CIG 884348OE8C - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttore dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0009548-P del 05/03/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 24/03/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL DIRETTORE
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE
Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO
LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA" – Loc. Colleluce.
COMUNE di SAN SEVERINO M. (MC).
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Ascoli Piceno.
CUP: I57H20003640001 – CIG: 884348OE8C.
Id. O.C. 105/2020: 267.

In riscontro alla nota n. 4352 del 05-03-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 24 marzo 2026 (ore 10.30) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI SALVIA
09.03.2026 17:07:05
GMT+02:00

Sezione tecnica

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

San Severino Marche, li 20/03/2026

Rif. ns. Prot. n. 8116 del 05/03/2026

Spett.le COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex.
Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E
RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA" Località Colleluce
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Diocesi di Camerino-San Severino Marche - CUP I57H20003640001 CIG
884348OE8C - Id. O.C. 105/2020: 267 – Foglio n. 193 Mappale n. A - **Delega alla partecipazione**

La sottoscritta **Rosa Piermattei** in qualità di Sindaco del Comune di San Severino Marche,
ai fini della partecipazione alla Conferenza di cui all'oggetto

DELEGA

l'Ing. **Andrea Mennichelli**, Funzionario Tecnico presso questo Comune, a partecipare e
rappresentare l'Amministrazione in sede di Conferenza Permanente convocata per il giorno
24/03/2026 alle ore **10:30** su piattaforma Webex, come da Vs. nota Prot. 8116 del 05/03/2026.

La presente delega, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 6, della Legge
n. 241/90, abilita l'Ing. Andrea Mennichelli ad esprimere in modo vincolante la volontà di questo
Ente su tutte le decisioni di propria competenza.

Distinti saluti.

Il delegante
Sindaco Rosa Piermattei

U
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010580/2026 del 24/03/2026
Firmatario: Rosa Piermattei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0010808-P-12/03/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **24 marzo 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **24 marzo 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO” Località Valledacqua
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I67H20003720001 CIG 9048823CF4
Id. O.C. 105/2020: 689;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Località Colleluce
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I57H20003640001 CIG 884348OE8C
Id. O.C. 105/2020: 267;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO”
COMUNE DI TREIA (MC)
Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori
CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F
Id. O.C. 105/2020: 539/2020;**

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **24 marzo 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO” Località Valledacqua
COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I67H20003720001 CIG 9048823CF4
Id. O.C. 105/2020: 689;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Località Colleluce
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I57H20003640001 CIG 884348OE8C
Id. O.C. 105/2020: 267;**

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DEL SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO”
COMUNE DI TREIA (MC)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori
CUP: I37H20004030001 CIG: 884364243F
Id. O.C. 105/2020: 539/2020.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
12.03.2026
16:31:37
GMT+01:00



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DIT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione del danno e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista” – Località Colleluce - Comune di San Severino Marche (MC) - Id. O.C. 105/2020: 267 – CUP I57H20003640001 – CIG 884348OE8C - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di riparazione del danno e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista” – Località Colleluce, Comune di San Severino Marche (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0009548-P del 05/03/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000619-A del 05/03/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 24 marzo 2026, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l’Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l’altro le funzioni già esercitate dall’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. per effetto del Provvedimento in data 31/12/1912 ai sensi Art. 5, Legge 20 giugno 1909, n. 364 sulla *Chiesa parrocchiale* affreschi di scuola sanseverinate ancora valido per gli effetti dell'art. 128, del medesimo;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata in Località Colleluce, nel Comune di San Severino Marche (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0009548-P del 05/03/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1ekU6nnoGPhTWzHxDyfqQCWXjIIPBALa/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi previsti sulla torre campanaria

- scuci e cucì sulle pareti della torre campanaria;
- consolidamento delle quattro guglie mediante rete in fibra naturale e acciaio inox, inghisaggi tramite barre elicoidali ed impermeabilizzazioni;
- cerchiatura interna della cella campanaria;
- rinforzo colonne della cella campanaria mediante piattì in acciaio e inghisaggio con barre elicoidali;
- sostituzione tamponature con muratura portante per gli archi alla base della cella campanaria;
- rifacimento dei solai d'interpiano;
- rifacimento del solaio in c.a. al di sopra della cella campanaria;
- sistema anticaduta di protezione della scala alla marinara interna alla cella campanaria e ganci di ancoraggio sulla guglia;
- ristilatura delle murature perimetrali delle guglie sommitali, della cella e della torre campanaria;

Copertura della navata

- ripassatura del manto di copertura;
- installazione, all'estradosso delle capriate della navata, di controventamenti a mezzo di tondini in acciaio in sostituzione delle funi esistenti;
- installazione linea-vita;

Interventi sulle superfici interne

- consolidamento con tessuto in acciaio all'estradosso dell'arco trionfale in muratura e ripristino dell'intonaco lesionato decorato dell'archivolto;
- risanamento, successivo all'analisi delle cause, delle murature dai fenomeni di umidità, verifica tenuta cisterna e regimentazione acque meteoritiche;

Cappella del Crocifisso (laterale sinistra)

- scuci e cucì sulle murature, in particolar modo in prossimità della nicchia dell'altare;
- realizzazione, lungo il perimetro, di cordolo con piatto in acciaio;
- consolidamento estradosale volte in camorcanna tramite rete in fibra naturale di basalto e acciaio inox;

Interventi sulle murature esterne

- scuci e cucì muratura facciata principale e zoccolo prospetto sud, aula, abside e cappelle laterali;
- scarnitura paramenti murari a faccia vista della facciata principale e dello zoccolo prospetto sud;
- ripresa intonaci esterni;

Interventi nel locale deposito

- rinforzo estradosale delle volte in camorcanna con fibra naturale di basalto e acciaio inox;



Interventi di restauro

- smontaggio, movimentazione, catalogazione e smontaggio degli elementi lignei degli apparati decorativi;
- restauro decorazioni pittoriche a tempera con riparazione superfici danneggiate;
- restauro affreschi cappella del Crocifisso;
- riparazione vetrata dipinta dell'abside;
- lucidatura pavimentazione degradata dagli allagamenti;
- ripristino e ricollocamento beni storici - artistici mobili;

Interventi di finitura

- sostituzione impianto di riscaldamento danneggiato dalle infiltrazioni d'acqua;
- verifica e ripristino schermature antivolatili per la cella campanaria;
- verifica e ripristino impianto elettrico, di illuminazione;
- trattamento antiruggine sui capochiave della facciata principale.

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MCUO3_0019875-P del 29/12/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0004534-A del 29/12/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione del danno e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista*” – Località Colleluce, Comune di San Severino Marche (MC), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante nonché le prescrizioni di seguito riportate:

Ambito di applicazione: **beni culturali/archeologia**

Tutti gli interventi che prevedano scavi o movimenti terra a quote non precedentemente impegnate da manufatti esistenti, con particolare riguardo alle attività di scavo finalizzate a favorire il drenaggio delle pareti controterra sul prospetto esterno est (v. Elab. C8_Computo metrico rev1.pdf.p7m, voci nn. 19-23), dovranno essere eseguite con l'assistenza di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura di cui al D. M. 244 del 20 maggio 2019, che prenderà tempestivamente contatti con il competente Funzionario Responsabile della Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per concordare le indicazioni tecnico-operative e i necessari controlli.

In conformità a quanto contenuto nella Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024, i risultati delle indagini, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate sul relativo portale GNA al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.

Si richiede di comunicare alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente con preavviso di 15 giorni il nominativo dell'archeologo incaricato e l'inizio dei lavori, per consentire i necessari sopralluoghi ed esercitare l'opportuna sorveglianza.



In caso di rinvenimenti di interesse archeologico sarà data tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Ove ne ricorrano i presupposti, il Soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile SABAP dell'Istruttoria

arch. Rosella Bellesi



Il Responsabile dell'istruttoria
arch. Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



IL DIRETTORE
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c. A **Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche**

PEC: sisma2016@arcidiocesicamerino.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Comune di San Severino Marche

PEC: protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.04/19/2021

Risposta al foglio del

Prot. Sabap del

16/02/2023

20/02/2023

02/05/2023

06/02/2024

20/10/2025

n.

n.

16003

1737

4753

1393

15759

Oggetto: **SAN SEVERINO MARCHE (MC) località Colleluce, Chiesa di San Giovanni Battista**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 193 particella n. A.

Intervento di restauro, consolidamento e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista - Colleluce

ID opera: 5913 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/251_Sisma 2016 - Ocsr 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del Provvedimento in data 31/12/1912 ai sensi Art. 5, Legge 20 giugno 1909, n. 364 sulla *Chiesa parrocchiale. Affreschi di scuola sanseverinate* ancora valido per gli effetti dell'art. 128

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: **Diocesi di Camerino – San Severino Marche**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Rosella Bellesi**

Referente della tutela storico artistica: **per avocazione il Soprintendente arch. Giovanni Issini**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 22/12/2022 con prot. 127491 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 23/12/2023 con prot. n. 14434 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute a margine indicate;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Vista in particolare la documentazione integrativa pervenuta e acquisita agli atti d'Ufficio con prot. 15759 in data 20/10/2025, a seguito della richiesta di chiarimenti progettuali inviata da questa Soprintendenza con nota prot. 7380 del 20/05/2025 al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del del Provvedimento in data 31/12/1912 ai sensi Art. 5, Legge 20 giugno 1909, n. 364 sulla *Chiesa parrocchiale. Affreschi di scuola sanseverinate* ancora valido per gli effetti dell’art. 128, del medesimo;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull’immobile, consistono in *Intervento di restauro, consolidamento e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista – Colleluce.*

Le prime notizie riguardanti la Chiesa di San Giovanni Battista risalgono al XII secolo. L’edificio allo stato attuale consta di una navata principale, due cappelle laterali, e una torre campanaria posta sul lato Sud. Lungo i lati Est e Nord si trova in aderenza ad altri manufatti edilizi. L’aula si articola in tre campate di cui quella centrale voltata a crociera e quelle laterali a botte, da qui si accede all’area presbiteriale voltata con una cupola e l’abside semicircolare orientata ad Est. Tutte le volte sono realizzate in camorcanna dipinta all’intradosso con tecnica a secco come la totalità delle pareti verticali. Nella prima campata si aprono su entrambi i lati due cappelle: a destra la cappella di Nostra Signora del Sacro Cuore, edificata a fine Ottocento, a sinistra la cappella detta del Crocifisso. L’impianto planimetrico di quest’ultima è rettangolare irregolare con volta a crociera leggera in canniccio, in fondo si trova un altare con nicchia dove sono collocate le statue lignee del Crocifisso, San Giovanni Evangelista e la Vergine attribuite a Venanzio Bigioli. Sulle pareti si trovano degli affreschi risalenti al XVI secolo, che raffigurano vari Santi a grandezza naturale. Gli affreschi sulla parete sinistra, di maggiore qualità, sono stati oggetto di distacco per essere salvati dall’umidità di risalita che interessa anche la pavimentazione in graniglia decorata. Le volte dell’aula sono invece interamente decorate intorno al 1910 dal decoratore romano Mario Adami. Nella campata centrale, sulla parete sinistra, si trova, sospeso, il pulpito ligneo. Nell’ultima campata si trovano due altari ricavati in nicchia: a sinistra trova posto il Crocifisso in legno dipinto proveniente dalla chiesa di San Mariano, mentre a destra vi è un altro altare dedicato alla Madonna del Rosario con la statua lignea. sottopala cornici, ecc. Addossati al corpo principale della chiesa oltre alle due cappelle prossime alla facciata principale, sul lato destro, vi sono altri locali, tra cui un magazzino, la torre campanaria e la sacrestia. La torre campanaria si trova sul lato Sud dell’edificio e presenta quattro solai di piano realizzati con travicelli in legno e sovrastante tavolato. La copertura della chiesa è stata completamente ricostruita dopo gli eventi sismici del 1997 con struttura in legno con capriate, arcarecci e travicelli con sovrastante pianellato. Si riscontra inoltre la presenza di un cordolo in cemento armato che corre subito sopra l’innesto delle capriate nella muratura a garantire un’adeguata connessione tra il solaio di copertura e le murature perimetrali della chiesa.

In seguito al sisma umbro-marchigiano del 1997-98 la chiesa è stata oggetto di un lungo intervento di recupero concluso nel 2004, con una serie di interventi strutturali e di opere di finitura di completamento tra i quali: miglioramento scatolare della fabbrica con collegamenti tra le strutture portanti e la copertura tramite cordonature in c.a sulla muratura sommitale dell’aula e della sacrestia e rifacimento delle coperture; controventatura delle capriate di sottotetto inefficace; consolidamento della volta del piano di calpestio dell’abside; consolidamento delle volte in camorcanna; restauro degli affreschi della cappella del Crocifisso; riparazione/sostituzione degli architravi danneggiati;

A seguito degli eventi sismici del 2016 la fabbrica è stata interessata da danni rilevanti con conseguente ordinanza di inagibilità n. 1186 del 06/04/2017. La Chiesa ha subito danneggiamenti che hanno interessato anche se in maniera lieve tutte le strutture creando un quadro fessurativo esteso, inoltre sono stati accentuati le vulnerabilità non risolte, tra le quali quelle riguardanti la torre campanaria, che, da quanto si desume, non è stata oggetto di intervento nella ricostruzione dei primi anni 2000. Vi sono inoltre problemi di umidità di risalita evidenti sulle murature. Si riscontrano lesioni diffuse e di minore importanza all’esterno e all’interno della chiesa, lesione sull’arco principale della navata, distacco della volta in camorcanna dalle pareti della cappella laterale sinistra. Conseguentemente ai danni strutturali si sono verificate infiltrazioni dovute a distacchi nella cappella del Crocifisso con danneggiamento delle decorazioni pittoriche e degli affreschi della parete destra. L’impossibilità di effettuare la regolare manutenzione, ha reso possibile l’accumularsi dei detriti dei volatili, che ha otturato lo scarico verso l’esterno delle acque



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

meteoriche, causando la discesa dell'acqua all'interno della torre ed allagamenti nell'area prossima all'angolo destro fra navata e presbiterio, i quali hanno danneggiato la pavimentazione e l'impianto di riscaldamento sotto la pedana delle panche.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'intervento di messa in sicurezza che ha previsto:

- la realizzazione di una impermeabilizzazione della copertura che copre la cappella laterale del Crocefisso;
- l'impermeabilizzazione della soletta (in laterocemento) che costituisce l'ultimo piano calpestabile della cella campanaria mediante posa in opera di guaina bituminosa risvoltata lateralmente sulle pareti;
- opere di solidarizzazione del tamponamento in mattoni di un'apertura del campanile, che a seguito dell'azione del sisma, si presentava distaccata dalle murature laterali, con pericolo di crollo sulla sottostante copertura della navata della Chiesa;
- ripristino dello scarico delle acque meteoriche della torre campanaria e realizzazione di grate metalliche di supporto alle reti antivolatili nei fornicelli della cella campanaria.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi previsti sulla torre campanaria

- Interventi di cuci scuci sulle pareti della torre campanaria;
- Consolidamento delle quattro guglie con rete in fibra naturale e acciaio inox, inghisaggi con barre elicoidali e impermeabilizzazione.
- Cerchiatura interna della cella campanaria.
- Rinforzo con piatti d'acciaio delle colonne della cella campanaria e inghisaggio con barre elicoidali.
- Sostituzione delle tamponature con muratura portante degli archi alla base della cella campanaria.
- Rifacimento dei solai interpiano con doppio tavolato ligneo.
- Rifacimento del solaio in c.a. al di sopra della cella campanaria.
- Sistema anticaduta di protezione della scala alla marinara interna alla cella campanaria e ganci di ancoraggio sulla guglia.
- Ristilatura delle murature perimetrali della torre campanaria, della cella e delle guglie sommitali.

Copertura della navata

- Ripassatura del manto di copertura.
- Installazione di controventamenti all'estradosso delle capriate della navata con tondini in acciaio Ø16 in sostituzione delle funi esistenti.
- Installazione di sistema anticaduta (linea vita).

Interventi sulle superfici interne

- Consolidamento con tessuto in acciaio all'estradosso dell'arco trionfale in muratura e ripristino dell'intonaco lesionato decorato dell'archivolto.
- Risanamento delle murature dai fenomeni di umidità, successiva all'analisi delle cause, con verifica della tenuta della cisterna e della regimentazione delle acque meteoriche.

Cappella del Crocefisso (laterale sinistra)

- Interventi di cuci-scuci sulle murature in particolare in prossimità della nicchia dell'altare.
- Realizzazione di cordolo con piatto in acciaio lungo il perimetro.
- Rinforzo e consolidamento estradosso delle volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale nei punti di fragilità, in particolare lungo il perimetro.

Interventi sulle murature esterne

- Interventi di scuci-cuci sulle murature della facciata principale e dello zoccolo del prospetto sud, dell'aula, dell'abside e delle cappelle laterali.
- Scarnitura e stuccatura dei paramenti murari faccia vista della facciata principale e dello zoccolo del prospetto Sud.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Ripresa degli intonaci esterni.

Interventi nel locale deposito

- Rinforzo e consolidamento estradosso delle volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale nei punti di fragilità, in particolare lungo il perimetro.

Interventi di restauro

- Smontaggio, movimentazione, catalogazione e smontaggio elementi lignei degli apparati decorativi.
- Restauro delle decorazioni pittoriche a tempera (consolidamento, pulitura, integrazione pittorica, protettivo superficiale) con riparazione delle superfici danneggiate.
- Restauro degli affreschi (consolidamento, pulitura, integrazione pittorica, protettivo superficiale) della cappella del Crocifisso.
- Riparazione della vetrata dipinta dell'abside.
- Lucidatura delle pavimentazioni degradata dagli allagamenti.
- Ripristino e ricollocamento dei beni storico – artistici mobili.

Interventi di finitura

- Sostituzione dell'impianto di riscaldamento danneggiato dalle infiltrazioni di acqua provenienti dalla torre campanaria.
- Verifica e ripristino di schermature anti-volatili per la cella campanaria.
- Verifica e ripristino dell'impianto elettrico, di illuminazione.
- Trattamento antiruggine dei capochiave esistenti sulla facciata principale.

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa al miglioramento sismico dalla Chiesa di San Giovanni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4**, e **22** del **D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.** del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- per quanto attiene all'intervento di ristilatura dei giunti previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei e degli elementi in laterizio; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;
- sarà valutato in corso d'opera, constatato lo stato di conservazione del paramento murario esterno e d'intesa con la Scrivente, il completamento dell'intervento sui fronti esterni con il consolidamento corticale dei conci lapidei e dei laterizi nonché con l'applicazione di un protettivo finale a base di silossano;
- in riferimento all'intervento di scuci-cuci previsto all'interno della cappella del Crocifisso e considerata l'interferenza con la presenza dell'altare, si raccomanda la massima attenzione durante l'esecuzione delle operazioni, che dovranno prediligere l'impiego di sigillatore o cuciture a secco;
- in generale per quanto attiene agli interventi di scuci-cuci dovrà in ogni caso essere previsto il reimpiego di tutti gli elementi smontati. Qualora dovesse essere necessaria l'integrazione di nuovo materiale si dovrà prevedere l'impiego di conci lapidei con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (iniezioni, stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche. Le cromie dei nuovi intonaci e tinteggiature nonché di tutti i nuovi profili metallici a vista siano concordate preliminarmente con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- siano riutilizzati gli elementi provenienti dallo smontaggio del manto di copertura, le eventuali integrazioni di materiale che si rilevassero necessarie siano eseguite con elementi nuovi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;
- in riferimento alla realizzazione del nuovo sistema di riscaldamento con corpi riscaldanti ad infrarossi, il posizionamento delle nuove lampade dovrà essere preventivamente concordato con la Scrivente previa integrazione degli elaborati progettuali con rappresentazione in alzato (Sezioni);
- per quanto riguarda l'apposizione delle schermature anti-volatile in corrispondenza della cella campanaria, si prescrive l'adozione di un sistema a minimo impatto visivo integrato con il contesto, quale ad esempio l'impiego di reti leggere;
- in riferimento all'installazione della linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale e con finitura opaca di colore coerente con quello della copertura, al fine di minimizzarne l'impatto visivo;
- si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;

Per quanto attiene alla **tutela storico artistica**:

- si prescrive la supervisione di un restauratore di beni culturali durante la realizzazione di interventi edili strutturali interferenti con le superfici decorate. Nello specifico, sarà opportuno prevedere una messa in sicurezza mediante interventi di preconsolidamento e stuccatura nelle zone interessate dalle operazioni di scuci-cuci;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;
- si dispone il divieto dell'uso di resine acriliche sulle superfici decorate per il consolidamento degli strati superficiali, la scelta del prodotto idoneo dovrà ricadere su una nanotecnologia a base di calce e andrà concordata con la scrivente Soprintendenza in seguito all'esecuzione di una campagna diagnostica e a una serie di prove preliminari del prodotto;
- si dispone inoltre il divieto di velinature a base di resine acriliche o colla animale, nel caso si ritenga necessario tale intervento, sia prediletto l'uso di prodotti che sublimino, come il ciclododecano o il mentolo naturale;
- le opere mobili in situ andranno rimosse dall'edificio prima dell'inizio dei lavori, prestando particolare attenzione allo smontaggio e rimontaggio degli affreschi staccati della Cappella del Crocifisso, che come da accordi intercorsi durante il sopralluogo preliminare da parte dei funzionari della Soprintendenza scrivente, andranno ricoverati in un deposito adeguato durante gli interventi edili, si rammenta fin d'ora che la richiesta di autorizzazione per lo spostamento temporaneo dei beni culturali deve pervenire, ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. b), del Codice, con almeno 30 giorni di anticipo alla scrivente Soprintendenza;
- si prescrive la protezione di tutte le superfici di pregio non sottoposti a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati; Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB/PLM_as-el_29/12/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.001.003/2026/4

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E
RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA”
Località Colleluce
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I57H20003640001 CIG 884348OE8C
Id. O.C. 105/2020: 267
Conferenza permanente del 24/3/2026
COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n.9548 del 5/3/2026, pervenuta in pari data con prot.6619, inerente all'esame del progetto in oggetto, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

**L'ISTRUTTORE
(Arch Serenella Sciarra)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto."

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA" Località Colleluce

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20003640001 CIG 8843480E8C

Id. O.C. 105/2020: 267

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id Ordinanza 105/2020	267		
Indirizzo immobile:	Località Colleluce, San Severino Marche (MC)		
Dati catastali:	foglio: 193	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.964508	Long. 13.491600	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing.: Carlo Morosi		
Progettazione e direzione lavori	Arch.: Giampiero Calcaterra, Ing.: Marco Ferranti.		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0009231-A	03/03/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione dell'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 03/03/2026 n. CGRTS-0009231, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione della proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di San Severino Marche - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche ID opera 5913 - Denominazione dell'intervento S. GIOVANNI BATTISTA Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/251 Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0009231 del 03/03/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di riparazione del danno locale della Chiesa di San Giovanni Battista per un importo complessivo di € 560.906,03 a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n.105/2020 così come aggiornata con Ordinanza n.132/2022. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Il progettista confermi che “Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i. “ ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020;*
- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0009231 del 03/03/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: *“SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: - Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti; Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura", in allegato;

- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|29/12/2025|0019875-P)** *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”, in allegato;*
- **COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC): (Prot. CGRTS-0009231-A-03/03/2026)**
In sede di Conferenza permanente il comune di San Severino Marche dovrà confermare il PARERE FAVOREVOLE pervenuto con prot. CGRTS-0009231-A-03/03/2026.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € **560.906,03** (euro cinquecentosessantanovecentosei/03), di cui € 386.746,86 per lavori ed € 174.159,16 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0009231 del 03/03/2026)
€ 600.000,00	€ 560.906,03	€ 560.906,03



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0009231 del 03/03/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 301.033,49	€ 301.033,49
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 85.713,37	€ 85.713,37
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 386.746,86	€ 386.746,86
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 38.674,69	€ 38.674,69
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 77.151,63	€ 77.151,63
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 0,00	€ 0,00
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3)	€ 12.356,96	€ 12.356,96
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 0,00	€ 0,00
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	€ 7.301,20	€ 7.301,20
B8	IVA su A (10%)	€ 38.674,69	€ 38.674,69
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 174.159,16	€ 174.159,16
C=A+B	TOTALE	€ 560.906,03	€ 560.906,03

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente Firmato digitalmente da

Arch. Luca Quadrelli **LUCA QUADRELLI**

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'
**“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE
DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Località Colleluce
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20003640001 CIG 8843480E8C
Id. O.C. 105/2020: 267

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0009231 del 03/03/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e **ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Ferme restando le prescrizioni impartite dagli altri enti si esprime PARERE FAVOREVOLE con la seguente prescrizione:

- ***In sede di Conferenza permanente il comune di San Severino Marche dovrà confermare il PARERE FAVOREVOLE pervenuto con prot. CGRTS-0009231-A-03/03/2026***

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 23-03-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Località Colleluce
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20003640001 CIG 8843480E8C

Id. O.C. 105/2020: 267

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	SISMA2016_CONF_URB.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
2	Elenco elaborati di progetto.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
3	Calcolo travi nuovi solai Colleluce.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
4	Dichiarazione incarichi Marco Ferranti - Colleluce.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
5	Dichiarazione n. incarichi Calcaterra.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
6	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA s. giovanni battista_colleluce.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
7	Documenti identit_professionisti incaricati.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
8	INDAGINI GEOLOGICHE CASA CANONICA COLLELUCE COMP.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
9	Relazione incarico tecnici.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
10	b8_Documentazione Fotografica rev1.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
11	c_Rel Calcolo controventi Colleluce.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
12	c_Rel Calcolo rinforzo cella campanaria Colleluce.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
13	c7_Elaborati PROGETTO IMPIANTI.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
14	c8_Computo metrico rev1.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
15	c9_Elenco prezzi.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
16	c17_Perizia Asseverata Danni - Nesso causalit_del danno.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
17	Richiesta contributo.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
18	c13_Cronoprogramma.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
19	c16_Piano Manutenzione Chiesa Colleluce.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
20	CONTRATTO TECNICI COLLELUCE.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
21	Denuncia Lavori Attestato 2022 Chiesa San Giovanni Colleluce.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
22	DICHIARAZIONE_Asseverazione_Progettista.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
23	ORDINANZA_s.severino m._s.giovanni battista_colleluce.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
24	Scheda_sinottica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
25	SCHEDA CHIESA_s.severino_s.giovanni b_colleluce.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
26	Scheda monitoraggio della progettazione MIBACT.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
27	a7_Rel vulnerabilita sismica e scheda MIBAC.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
28	c6_Rel Calcolo Strutturale Colleluce.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

29	c6_Rel Valutazione Sicurezza Colleluce.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
30	OP_5913_GC_verifica completezza per conferenza.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
31	ID-5913_San Severino Marche_San Giovanni a Colleluce_Intervento post sisma 2016 autorizzazione art.21.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
32	c8_Stalcio Computo Restauri Colleluce.PDF.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
33	c5_Intervento risanamento umidita.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
34	b8 int. Documentazione fotografica Chiesa San Giovanni Battista Colleluce INTEGRAZIONE.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
35	COLLELUCE_SanSeverino Marche_SAN GIOVANNI BATTISTA_elenco beni.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
36	c5_Progetto_restauro_dipinti_murali_Colleluce_2c_Angelani_Restauro_srl.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
37	c12_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO rev1.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
38	c15_Capitolato Speciale di Appalto.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
39	Dic. Impianto termico.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
40	Dichiarazione incarichi Cardinali.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
41	SCHME CONTRATTO APPALTO.pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
42	a1-a3_Relazione Tecnica Generale rev2.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
43	b1-b7 Elaborati Grafici STATO ATTUALE rev2.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
44	c1-c5 Elaborati Grafici PROGETTO rev2.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
45	c10_Stima Incidenza Manodopera.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
46	c11_QTE-Calcolo Oneri tecnici rev2.pdf.p7m	CGRTS-0009231-A-03/03/2026
47	Proposta di approvazione_ORD 105_S.GIOVANNIBATTISTA_S.SeverinoMarche .pdf	CGRTS-0009231-A-03/03/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San
 Severino Marche
 RTP Carlo Morosi
 Pec: curia@pec.arcidiocesicamerino.it
carlo.morosi@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” e s.m.i.
 Comune di San Severino Marche - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino
 Marche
 ID opera 5913 - Denominazione dell’intervento S. GIOVANNI BATTISTA
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/251
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S. GIOVANNI BATTISTA
ID ORDINANZA	267
ID SISMAPP	5913
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Carlo Morosi
CUP	I57H20003640001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	16/02/2023
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	17/10/2025

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l’istruttoria relativa all’intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili
 sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5913>

- 1 - SISMA2016_CONF_URB.pdf.p7m.p7m
- 2 - Elenco elaborati di progetto.pdf.p7m
- 3 - Calcolo travi nuovi solai Colleluce.pdf.p7m
- 4 - Dichiarazione incarichi Marco Ferranti - Colleluce.pdf.p7m
- 5 - Dichiarazione n. incarichi Calcaterra.pdf.p7m
- 6 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA s. giovanni battista_colleluce.pdf

7 - Documenti identit_ professionisti incaricati.pdf.p7m
8 - INDAGINI GEOLOGICHE CASA CANONICA COLLELUCE COMP.pdf.p7m
9 - Relazione incarico tecnici.pdf
10 - b8_Documentazione Fotografica rev1.pdf.p7m
11 - c_Rel Calcolo controventi Colleluce.pdf.p7m
12 - c_Rel Calcolo rinforzo cella campanaria Colleluce.pdf.p7m
13 - c7_Elaborati PROGETTO IMPIANTI.pdf.p7m
14 - c8_Computo metrico rev1.pdf.p7m
15 - c9_Elenco prezzi.pdf.p7m
16 - c17_Perizia Asseverata Danni - Nesso causalit_ del danno.pdf.p7m
17 - Richiesta contributo.pdf
18 - c13_Cronoprogramma.pdf.p7m
19 - c16_Piano Manutenzione Chiesa Colleluce.pdf.p7m.p7m
20 - CONTRATTO TECNICI COLLELUCE.pdf.p7m
21 - Denuncia_Lavori_Attestato_2022 Chiesa San Giovanni Colleluce.pdf.p7m.p7m
22 - DICHIARAZIONE_Asseverazione_Progettista.pdf.p7m.p7m
23 - ORDINANZA_s.severino m._s.giovanni battista_colleluce.pdf
24 - Scheda_sinottica.pdf.p7m.p7m
25 - SCHEDA CHIESA_s.severino_s.giovanni b_colleluce.pdf
26 - Scheda monitoraggio della progettazione MIBACT.pdf.p7m.p7m
27 - a7_Rel vulnerabilita sismica e scheda MIBAC.pdf.p7m.p7m
28 - c6_Rel Calcolo Strutturale Colleluce.pdf.p7m.p7m
29 - c6_Rel Valutazione Sicurezza Colleluce.pdf.p7m.p7m
30 - OP_5913_GC_verifica completezza per conferenza.pdf
31 - ID-5913_San Severino Marche_San Giovanni a Colleluce_Intervento post sisma 2016_ autorizzazione art.21.pdf
32 - c8_Stalcio Computo Restauri Colleluce.PDF.p7m
33 - c5_Intervento risanamento umidita.pdf.p7m
34 - b8 int_ Documentazione fotografica Chiesa San Giovanni Battista Colleluce INTEGRAZIONE.pdf.p7m
35 - COLLELUCE_SanSeverino Marche_SAN GIOVANNI BATTISTA_elenco beni.pdf.p7m
36 - c5_Progetto_restauo_dipinti_murali_Colleluce_2c_Angelani_Restauo_srl.pdf.p7m
37 - c12_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO rev1.pdf.p7m
38 - c15_Capitolato Speciale di Appalto.pdf.p7m
39 - Dic. Impianto termico.pdf.p7m
40 - Dichiarazione incarichi Cardinali.pdf.p7m
41 - SCHME CONTRATTO APPALTO.pdf
42 - a1-a3_Relazione Tecnica Generale rev2.pdf.p7m
43 - b1-b7 Elaborati Grafici STATO ATTUALE rev2.pdf.p7m
44 - c1-c5 Elaborati Grafici PROGETTO rev2.pdf.p7m
45 - c10_Stima Incidenza Manodopera.pdf.p7m
46 - c11_QTE-Calcolo Oneri tecnici rev2.pdf.p7m
47 - Proposta di approvazione_ORD 105_S.GIOVANNIBATTISTA_S.SeverinoMarche .pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 105/2020 - ID ord. **469**

Chiesa di San Giovanni Battista

COMUNE DI San Severino Marche (MC)

Interventi di intervento locale

ID SISMAPP 5913 - Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/251**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
OCSR	n. 105/2020		
Id. Decreto 395/2020	n. 267/2020		
Soggetto Attuatore	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Denominazione Chiesa	Chiesa di San Giovanni Battista		
Indirizzo	Località Colleluce		
Dati Catastali	Fg. 193	Part. A	Sub.--
Geolocalizzazione	43.196500, 13.196528		
Tipo di intervento	intervento locale		
Livello di progettazione	ESECUTIVO		
CUP	I57H20003640001		
CIG	8843480E8C		
SOGGETTI COINVOLTI			
Tecnici incaricati RTP	Ing.: Carlo Morosi		
Progettista/i	Arch.: Giampiero Calcaterra: progettazione architettonica Ing.: Marco Ferranti: progettazione strutturale Perito Industriale: Riccardo Cardinali: progettazione degli impianti Restauratore: Angelani Restauro Srl		
Direzione dei lavori	Arch.: Giampiero Calcaterra: Direzione Lavori Arch.: Giampiero Calcaterra: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12		
OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4,9		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.5.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 144 del 28.06.2023		
OCSR n. 204 del 12/09/2024		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	RG n. 1186 del 06/04/2017	Comune di San Severino Marche (MC)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. progressivo 009 del 31/01/2017 (validata in data 22/02/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 16002 del 16/02/2023	PROGETTO ESECUTIVO	Ing. Carlo Morosi
n. 16633 del 05/02/2024	INTEGRAZIONI	Ing. Carlo Morosi
n. 56991 del 17/04/2025	INTEGRAZIONI	Ing. Carlo Morosi
n. 147462 del 17/10/2025	INTEGRAZIONI	Ing. Carlo Morosi
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5610841 del 09/02/2026)
2	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 185701 del 29/12/2025)
3	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 87700 del 03/07/2024)

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

L'immobile oggetto di intervento è la Chiesa di San Giovanni Battista, situata in località Colleluce presso il Comune di San Severino Marche (MC), ed identificato al N.C.E.U. al foglio 193, part. A.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La chiesa è collocata al centro del castello di Colleluce, la cui origine risale alla seconda metà del XI secolo, e ad essa sono addossate la casa canonica e la torre.

La struttura muraria è di tipo a sacco, con paramento in laterizio in corrispondenza della facciata principale mentre la copertura fa parte degli interventi di riparazione messi in atto a seguito del sisma 1997 ed è costituita da un sistema di capriate, arcarecci e travicelli in legno e pianellato sovrastante a cui si aggiunge un cordolo in c.a..

L'edificio si sviluppa lungo un'unica navata centrale, alla fine della quale si innesta un presbiterio a pianta quadrata voltato a cupola che fa da collegamento con l'abside semicircolare. La navata è suddivisa in tre campate, di cui due voltate a botte e quella centrale a crociera. Tutte le volte all'interno della chiesa sono realizzate in camorcanna, decorate pittoricamente e poggiano su trabeazione sostenuta da paraste corinzie. In corrispondenza della prima campata è collocata una cappella per lato, a sinistra quella detta del Crocifisso e a destra quella di Nosta Signora del Sacro Cuore, entrambe delimitate da cancellate in ferro del 1936. La prima, che era anticamente dedicata a Sant'Antonio, ha un impianto rettangolare irregolare ed è sormontata da una volta a botte in camorcanna. La cappella contiene un altare con nicchia, in cui sono collocate le statue lignee del Crocifisso, di San Giovanni Evangelista e della Vergine, tutte attribuite a Venanzio Bigioli. Le pareti laterali sono decorate da affreschi del XVI secolo che raffigurano vari santi, tra questi, quelli della parete di sinistra sono stati staccati dal supporto murario al fine di proteggerli dall'umidità di risalita. La cappella di destra risale a fine ottocento ed è caratterizzata da una nicchia sporgente rispetto al muro perimetrale nella quale è contenuta una statua lignea di stile neoclassico donata da Papa Leone XIII.

Le volte dell'aula centrale sono decorate dai lavori ad arazzo dell'artista Mario Adami, risalenti al 1910 ca., a cui si aggiungono un pulpito ligneo sospeso sulla parete sinistra della campata centrale e due altari, collocati, uno per lato, nella campata più vicina al presbiterio, dove trovano posto un antico crocifisso ligneo dipinto e una statua, sempre in legno, della Madonna del Rosario, vestita di abiti di tessuto. L'abside è caratterizzato da due finestre verticali su cui sono rappresentati i santi Severino e Pacifico.

Agli spazi di cui sopra, si sommano altri tre locali disposti sul lato destro della chiesa: un magazzino, accessibile solo dall'esterno, la torre campanaria e la sacrestia, a cui si accede tramite il presbiterio.

La struttura della torre campanaria può essere scomposta in vari livelli. Partendo dal basamento, formato da uno zoccolo di muratura a sacco, si susseguono una fascia decorata in muratura a vista e intonaco, un'altra caratterizzata da nicchie arcate cieche, la cella campanaria e infine la copertura composta da una cuspide conica centrale e quattro guglie sugli spigoli.

A seguito del terremoto del 1997, la chiesa è stata sottoposta ad interventi di restauro, miglioramento sismico e di riparazione dei danni terminati nel 2004, che possono così riassumersi:

- Riparazione dei danni mediante tecnica cuci-scuci e iniezioni di pasta di calce;
- Realizzazione di condronature in c.a. sulla muratura sommitale dell'aula, delle cappelle laterali e dell'ex sacrestia;
- Rifacimento della copertura;
- Consolidamento della volta del piano di calpestio dell'abside;
- Consolidamento delle volte in camorcanna;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- restauro pittorico delle decorazioni alle pareti e sulle volte compreso lo smontaggio del coro ligneo dell'abside;
- restauro degli affreschi della cappella del Crocefisso;
- riparazione/sostituzione degli architravi danneggiati.

Agli interventi sopra descritti sono succeduti lavori di messa in sicurezza nel 2019, a seguito degli eventi sismici del 2016.

2. Descrizione dei danni:

La "SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC, n.009 del 31/01/2017, rileva un esito INAGIBILE e la necessità di provvedimenti di pronto intervento, indicati nella sezione A₂₃: *"In ogni caso è necessario rimuovere o mettere in sicurezza le piccole guglie sopra la torre è opportuno transennare la zona della facciata principale, e l'area prospiciente la torre, nonché è opportuno puntellare la porzione di parete allato sinistro dell'ingresso della facciata principale"*.

Dalla documentazione inviata e dalla perizia asseverata dal tecnico incaricato, si evince che i danni rilevati sono successivi agli eventi sismici del 2016 e possono così riassumersi:

- Lesioni diffuse, passanti e non all'interno e all'esterno della chiesa;
- Lesioni sull'arco principale della navata;
- Distacco della volta in camorcanna dalle pareti della cappella laterale sinistra;
- lesioni della torre campanaria;
- problemi di umidità di risalita nelle cappelle laterali;
- infiltrazioni di acqua meteorica, che hanno portato al danneggiamento dell'impianto di riscaldamento a terra;
- distacchi degli intonaci decorati;
- disconnessione del manto di copertura.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al intervento locale ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

1. Torre campanaria:

- Interventi di cuci-scuci ove necessario;
- Consolidamento delle quattro guglie e cucitura alla muratura di base mediante barre elicoidali;
- Cerchiatura interna della cella campanaria;
- Rinforzo in acciaio delle colonne della cella campanaria;
- Sostituzione delle tamponature con muratura portante degli archi alla base della cella campanaria;
- Rifacimento dei solai interni alla torre con doppio tavolato ligneo, ad eccezione del piano di calpestio della cella campanaria;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Sistema anticaduta di protezione della scala alla marinara interna alla cella campanaria e ganci di ancoraggio sulla guglia;
 - Ristilatura delle murature perimetrali della torre campanaria ove necessario;
2. Copertura della navata:
- Ripassatura del manto di copertura;
 - Installazione di controventamenti all'estradosso delle capriate della navata;
 - Installazione di sistema anticaduta (linea vita);
3. Interventi interni:
- Consolidamento dell'arco trionfale mediante applicazione di tessuto in fibra di acciaio all'estradosso e ripristino dell'intonaco decorativo lesionato;
 - Risanamento delle murature dai fenomeni di umidità;
4. Cappella del crocifisso (laterale sinistra):
- Interventi di cuci-scuci sulle murature;
 - Realizzazione di cordolo con piatto in acciaio;
 - Consolidamento della volta mediante applicazione di rete di fibra naturale e acciaio inox all'estradosso;
5. Murature esterne:
- Interventi di scuci-cuci sulle murature ove necessario;
 - Ristilatura dei paramenti facciavista ove necessario;
6. Deposito (ex Sacrestia):
- Ripristino e consolidamento delle volte in camorcanna mediante applicazione di rete di fibra naturale e acciaio inox all'estradosso;
7. Opere di finitura connesse:
- Smontaggio, movimentazione e catalogazione degli elementi lignei degli apparati decorativi;
 - Restauro delle decorazioni pittoriche;
 - Restauro degli affreschi della cappella del Crocifisso;
 - Riparazione della vetrata dipinta dell'abside;
 - Sostituzione dell'impianto di riscaldamento a terra;
 - Apposizione di schermature antivolatili per la cella campanaria;
 - Verifica e ripristino dell'impianto elettrico, di illuminazione e dell'impianto antintrusione;
 - Lucidatura delle pavimentazioni degradata dagli allagamenti;
 - Ripristino e ricollocamento dei beni storico – artistici mobili;
 - Trattamento antiruggine dei capochiave esistenti sulla facciata principale.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 16/02/2023 (prot. USR n. 16002), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR n. 16633 del 05/02/2024 il tecnico Arch. Giampiero Calcaterra ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di San Giovanni Battista;
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5610841 del 09/02/2026) con prescrizioni; si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 185701 del 29/12/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole con prescrizioni per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di San Severino Marche, è stato acquisito con prot. USR n. 87700 del 03/07/2024;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con note USR prot. n. 16633 del 05/02/2024 e n. 56991 del 17/04/2025.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 301.033,49	€ 301.033,49
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 85.713,37	€ 85.713,37
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 386.746,86	€ 386.746,86
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 38.674,69	€ 38.674,69
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, Direzione lavori, Collaudo, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 77.151,63	€ 77.151,63
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 0,00	€ 0,00
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3)	€ 12.356,96	€ 12.356,96
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 0,00	€ 0,00
B7	Spese per la gestione amministrativa (RTP, ecc. art. 6 Ord 105/2020)	€ 7.301,20	€ 7.301,20
B8	IVA su A (10%)	€ 38.674,69	€ 38.674,69
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 174.159.16	€ 174.159.16
C=A+B	TOTALE	€ 560.906,03	€ 560.906,03

L'importo del QTE è stato rettificato d'ufficio (0,01€) per la presenza di un refuso.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 19,95 % dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

3. Istruttoria contabile

Id. Decreto 395/2020:	n. 267/2020
Importo programmato Decreto 395/2020:	€ 600.000,00
Costo dell'intervento di progetto	€ 560.906,03
Importo ammissibile a contributo	€ 560.906,03

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Si precisa che l'importo complessivo di euro 560.906,03, trova copertura per € 560.906,03 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera, fermo restando il limite complessivo corrispondente alle somme previste per lo stesso Soggetto Attuatore dalla programmazione vigente.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale della Chiesa di San Giovanni Battista;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "intervento locale della Chiesa di "San Giovanni Battista" sita nel Comune di San Severino Marche (MC), per un importo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

complessivo di euro 560.906,03 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 assegnate a questa opera, con le seguenti prescrizioni:

- Il progettista confermi che *"Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."* ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020;
- ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore
Arch. Viviana Verdecchia

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Allegati:

ENTE	PARERE
UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE Attività di Genio Civile - PARERE COMPLETEZZA SISMICA	OP_5913_GC_verifica completezza per conferenza
SABAP AP-FM-MC	ID-5913_ San Severino Marche_ San Giovanni a Colleluce_ Intervento post sisma 2016_ autorizzazione art.21
COMUNE DI SAN SEVERINO	SISMA2016_CONF_URB.pdf.p7m

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato - Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

RELAZIONI		
1	a1-a3_Relazione Tecnica Generale rev2.pdf	17/04/2025
2	a7_Rel vulnerabilita sismica e scheda MIBAC.pdf.p7m	16/02/2023
ELABORATI STATO DI FATTO		
3	b1-b7 Elaborati Grafici STATO ATTUALE rev2.pdf	17/04/2025
4	b8_Documentazione Fotografica rev1.pdf	05/02/2024
5	b8 int._ Documentazione fotografica Chiesa San Giovanni Battista Colleluce INTEGRAZIONE.pdf	17/10/2025
ELABORATI STATO DI PROGETTO		
6	c1-c5 Elaborati Grafici PROGETTO rev2.pdf	17/04/2025
7	c5_Intervento risanamento umidita.pdf	17/10/2025
8	c5_Progetto_restauero_dipinti_murali_Colleluce_2c_Angelani_Restauero_srl.pdf	17/10/2025
9	c7_Elaborati PROGETTO IMPIANTI.pdf	05/02/2024
ELABORATI TECNICI - CONTABILI		
10	c6_Rel Calcolo Strutturale Colleluce.pdf.p7m	16/02/2023
11	c6_Rel Valutazione Sicurezza Colleluce.pdf.p7m	16/02/2023
12	c_Rel Calcolo controventi Colleluce.pdf	05/02/2024
13	c_Rel Calcolo rinforzo cella campanaria Colleluce.pdf	05/02/2024
14	Calcolo travi nuovi solai Colleluce.pdf	05/02/2024
15	INDAGINI GEOLOGICHE CASA CANONICA COLLELUCE COMP.pdf	05/02/2024
16	c8_Computo metrico rev1.pdf	05/02/2024
17	c8_Stalcio Computo Restauri Colleluce.PDF	17/10/2025
18	c9_Elenco prezzi.pdf	05/02/2024
19	c10_Stima Incidenza Manodopera.pdf	17/04/2025
20	c11_QTE-Calcolo Oneri tecnici rev2.pdf	17/04/2025
21	c12_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO rev1.pdf	17/04/2025
22	c13_Cronoprogramma.pdf	16/02/2023
23	c15_Capitolato Speciale di Appalto.pdf	17/04/2025
24	c16_Piano Manutenzione Chiesa Colleluce.pdf.p7m	16/02/2023
25	c17_Perizia Asseverata Danni - Nesso causalit_ del danno.pdf	05/02/2024
26	SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI	17/04/2025
DOCUMENTI E ALLEGATI AMMINISTRATIVI		
27	CONTRATTO TECNICI COLLELUCE.pdf	16/02/2023

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

28	Denuncia_Lavori_Attestato_2022 Chiesa San Giovanni Colleluce.pdf.p7m	16/02/2023
29	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA s. giovanni battista_colleluce	05/02/2024
30	DICHIARAZIONE_Asseverazione_Progettista.pdf.p7m	16/02/2023
31	Dichiarazione n. incarichi Calcaterra.pdf	05/02/2024
32	Dichiarazione incarichi Marco Ferranti - Colleluce.pdf	05/02/2024
33	Dichiarazione incarichi Cardinali.pdf	17/04/2025
34	Documenti identit_ professionisti incaricati.pdf	05/02/2024
35	Relazione incarico tecnici	05/02/2024
36	ORDINANZA_s.severino m._s.giovanni battista_colleluce	16/02/2023
37	Richiesta contributo	16/02/2023
38	Scheda _sinottica.pdf.p7m	16/02/2023
39	SCHEDA CHIESA_s.severino_s.giovanni b_colleluce	16/02/2023
40	Scheda monitoraggio della progettazione MIBACT.pdf.p7m	16/02/2023
41	Elenco elaborati di progetto.pdf	05/02/2024
42	Dic. Impianto termico.pdf	17/04/2025
43	COLLELUCE_SanSeverino Marche_SAN GIOVANNI BATTISTA_elenco beni.pdf	17/10/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020

Comune di San Severino Marche - ID: 5913 - Intervento di "Restauro, consolidamento e rafforzamento locale della chiesa di San Giovanni Battista – Colleluce"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/251

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 16002 del 16/02/2023, prot. n. 16633 del 05/02/2024, prot. n. 56991 del 17/04/2025		
Committente	Parrocchia di San Giovanni Battista - Colleluce		
Lavori di	Restauro, consolidamento e rafforzamento locale della chiesa di San Giovanni Battista – Colleluce		
Indirizzo	Via Massarelli, 34-36, Comune di San Severino Marche		
Dati Catastali	Foglio 193	Mappale A	Sub -
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020		
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Marco Ferranti	Direttore dei lavori in opera	Ing. Marco Ferranti
Progettista strutture prefabbricate	-	Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-	Collaudatore statico	-
Appaltatore dei lavori in opera	-		

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'ing. Carlo Morosi, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. Marco Ferranti incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore l'arch. Viviana Verdecchia;

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Giampiero Calcaterra

Progettista strutturale: Ing. Marco Ferranti

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Marco Ferranti

Appaltatore dei lavori in opera: da definire

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "**il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate**", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "**il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale**",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti e con la corretta descrizione dell'intervento.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Corridonia (MC), 09/02/2026

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c. A **Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche**

PEC: sisma2016@arcidiocesicamerino.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@cultura.gov.it

Comune di San Severino Marche

PEC: protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.04/19/2021

Risposta al foglio del

Prot. Sabap del

16/02/2023	n.	16003
20/02/2023	n.	1737
02/05/2023		4753
06/02/2024		1393
20/10/2025		15759

Oggetto: **SAN SEVERINO MARCHE (MC) località Colleluce, Chiesa di San Giovanni Battista**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 193 particella n. A.

Intervento di restauro, consolidamento e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista - Colleluce

ID opera: 5913 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/251_Sisma 2016 - Ocsr 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del Provvedimento in data 31/12/1912 ai sensi Art. 5, Legge 20 giugno 1909, n. 364 sulla *Chiesa parrocchiale. Affreschi di scuola sanseverinate* ancora valido per gli effetti dell'art. 128

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: **Diocesi di Camerino – San Severino Marche**

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Rosella Bellesi**

Referente della tutela storico artistica: **per avocazione il Soprintendente arch. Giovanni Issini**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 22/12/2022 con prot. 127491 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 23/12/2023 con prot. n. 14434 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute a margine indicate;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Vista in particolare la documentazione integrativa pervenuta e acquisita agli atti d'Ufficio con prot. 15759 in data 20/10/2025, a seguito della richiesta di chiarimenti progettuali inviata da questa Soprintendenza con nota prot. 7380 del 20/05/2025 al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del del Provvedimento in data 31/12/1912 ai sensi Art. 5, Legge 20 giugno 1909, n. 364 sulla *Chiesa parrocchiale. Affreschi di scuola sanseverinate* ancora valido per gli effetti dell’art. 128, del medesimo;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024;

Visto l’art. 21, comma 4, e l’art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull’immobile, consistono in *Intervento di restauro, consolidamento e rafforzamento locale della Chiesa di San Giovanni Battista – Colleluce.*

Le prime notizie riguardanti la Chiesa di San Giovanni Battista risalgono al XII secolo. L’edificio allo stato attuale consta di una navata principale, due cappelle laterali, e una torre campanaria posta sul lato Sud. Lungo i lati Est e Nord si trova in aderenza ad altri manufatti edilizi. L’aula si articola in tre campate di cui quella centrale voltata a crociera e quelle laterali a botte, da qui si accede all’area presbiteriale voltata con una cupola e l’abside semicircolare orientata ad Est. Tutte le volte sono realizzate in camorcanna dipinta all’intradosso con tecnica a secco come la totalità delle pareti verticali. Nella prima campata si aprono su entrambi i lati due cappelle: a destra la cappella di Nostra Signora del Sacro Cuore, edificata a fine Ottocento, a sinistra la cappella detta del Crocifisso. L’impianto planimetrico di quest’ultima è rettangolare irregolare con volta a crociera leggera in canniccio, in fondo si trova un altare con nicchia dove sono collocate le statue lignee del Crocifisso, San Giovanni Evangelista e la Vergine attribuite a Venanzio Bigioli. Sulle pareti si trovano degli affreschi risalenti al XVI secolo, che raffigurano vari Santi a grandezza naturale. Gli affreschi sulla parete sinistra, di maggiore qualità, sono stati oggetto di distacco per essere salvati dall’umidità di risalita che interessa anche la pavimentazione in graniglia decorata. Le volte dell’aula sono invece interamente decorate intorno al 1910 dal decoratore romano Mario Adami. Nella campata centrale, sulla parete sinistra, si trova, sospeso, il pulpito ligneo. Nell’ultima campata si trovano due altari ricavati in nicchia: a sinistra trova posto il Crocifisso in legno dipinto proveniente dalla chiesa di San Mariano, mentre a destra vi è un altro altare dedicato alla Madonna del Rosario con la statua lignea. sottopala cornici, ecc. Addossati al corpo principale della chiesa oltre alle due cappelle prossime alla facciata principale, sul lato destro, vi sono altri locali, tra cui un magazzino, la torre campanaria e la sacrestia. La torre campanaria si trova sul lato Sud dell’edificio e presenta quattro solai di piano realizzati con travicelli in legno e sovrastante tavolato. La copertura della chiesa è stata completamente ricostruita dopo gli eventi sismici del 1997 con struttura in legno con capriate, arcarecci e travicelli con sovrastante pianellato. Si riscontra inoltre la presenza di un cordolo in cemento armato che corre subito sopra l’innesto delle capriate nella muratura a garantire un’adeguata connessione tra il solaio di copertura e le murature perimetrali della chiesa.

In seguito al sisma umbro-marchigiano del 1997-98 la chiesa è stata oggetto di un lungo intervento di recupero concluso nel 2004, con una serie di interventi strutturali e di opere di finitura di completamento tra i quali: miglioramento scatolare della fabbrica con collegamenti tra le strutture portanti e la copertura tramite cordonature in c.a sulla muratura sommitale dell’aula e della sacrestia e rifacimento delle coperture; controventatura delle capriate di sottotetto inefficace; consolidamento della volta del piano di calpestio dell’abside; consolidamento delle volte in camorcanna; restauro degli affreschi della cappella del Crocifisso; riparazione/sostituzione degli architravi danneggiati;

A seguito degli eventi sismici del 2016 la fabbrica è stata interessata da danni rilevanti con conseguente ordinanza di inagibilità n. 1186 del 06/04/2017. La Chiesa ha subito danneggiamenti che hanno interessato anche se in maniera lieve tutte le strutture creando un quadro fessurativo esteso, inoltre sono stati accentuati le vulnerabilità non risolte, tra le quali quelle riguardanti la torre campanaria, che, da quanto si desume, non è stata oggetto di intervento nella ricostruzione dei primi anni 2000. Vi sono inoltre problemi di umidità di risalita evidenti sulle murature. Si riscontrano lesioni diffuse e di minore importanza all’esterno e all’interno della chiesa, lesione sull’arco principale della navata, distacco della volta in camorcanna dalle pareti della cappella laterale sinistra. Conseguentemente ai danni strutturali si sono verificate infiltrazioni dovute a distacchi nella cappella del Crocifisso con danneggiamento delle decorazioni pittoriche e degli affreschi della parete destra. L’impossibilità di effettuare la regolare manutenzione, ha reso possibile l’accumularsi dei detriti dei volatili, che ha otturato lo scarico verso l’esterno delle acque



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

meteoriche, causando la discesa dell'acqua all'interno della torre ed allagamenti nell'area prossima all'angolo destro fra navata e presbiterio, i quali hanno danneggiato la pavimentazione e l'impianto di riscaldamento sotto la pedana delle panche.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'intervento di messa in sicurezza che ha previsto:

- la realizzazione di una impermeabilizzazione della copertura che copre la cappella laterale del Crocefisso;
- l'impermeabilizzazione della soletta (in laterocemento) che costituisce l'ultimo piano calpestabile della cella campanaria mediante posa in opera di guaina bituminosa risvoltata lateralmente sulle pareti;
- opere di solidarizzazione del tamponamento in mattoni di un'apertura del campanile, che a seguito dell'azione del sisma, si presentava distaccata dalle murature laterali, con pericolo di crollo sulla sottostante copertura della navata della Chiesa;
- ripristino dello scarico delle acque meteoriche della torre campanaria e realizzazione di grate metalliche di supporto alle reti antivolatili nei fornicelli della cella campanaria.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi previsti sulla torre campanaria

- Interventi di cuci scuci sulle pareti della torre campanaria;
- Consolidamento delle quattro guglie con rete in fibra naturale e acciaio inox, inghisaggi con barre elicoidali e impermeabilizzazione.
- Cerchiatura interna della cella campanaria.
- Rinforzo con piatti d'acciaio delle colonne della cella campanaria e inghisaggio con barre elicoidali.
- Sostituzione delle tamponature con muratura portante degli archi alla base della cella campanaria.
- Rifacimento dei solai interpiano con doppio tavolato ligneo.
- Rifacimento del solaio in c.a. al di sopra della cella campanaria.
- Sistema anticaduta di protezione della scala alla marinara interna alla cella campanaria e ganci di ancoraggio sulla guglia.
- Ristilatura delle murature perimetrali della torre campanaria, della cella e delle guglie sommitali.

Copertura della navata

- Ripassatura del manto di copertura.
- Installazione di controventamenti all'estradosso delle capriate della navata con tondini in acciaio Ø16 in sostituzione delle funi esistenti.
- Installazione di sistema anticaduta (linea vita).

Interventi sulle superfici interne

- Consolidamento con tessuto in acciaio all'estradosso dell'arco trionfale in muratura e ripristino dell'intonaco lesionato decorato dell'archivolto.
- Risanamento delle murature dai fenomeni di umidità, successiva all'analisi delle cause, con verifica della tenuta della cisterna e della regimentazione delle acque meteoriche.

Cappella del Crocefisso (laterale sinistra)

- Interventi di cuci-scuci sulle murature in particolare in prossimità della nicchia dell'altare.
- Realizzazione di cordolo con piatto in acciaio lungo il perimetro.
- Rinforzo e consolidamento estradosso delle volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale nei punti di fragilità, in particolare lungo il perimetro.

Interventi sulle murature esterne

- Interventi di scuci-cuci sulle murature della facciata principale e dello zoccolo del prospetto sud, dell'aula, dell'abside e delle cappelle laterali.
- Scarnitura e stuccatura dei paramenti murari faccia vista della facciata principale e dello zoccolo del prospetto Sud.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- Ripresa degli intonaci esterni.

Interventi nel locale deposito

- Rinforzo e consolidamento estradosso delle volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale nei punti di fragilità, in particolare lungo il perimetro.

Interventi di restauro

- Smontaggio, movimentazione, catalogazione e smontaggio elementi lignei degli apparati decorativi.
- Restauro delle decorazioni pittoriche a tempera (consolidamento, pulitura, integrazione pittorica, protettivo superficiale) con riparazione delle superfici danneggiate.
- Restauro degli affreschi (consolidamento, pulitura, integrazione pittorica, protettivo superficiale) della cappella del Crocifisso.
- Riparazione della vetrata dipinta dell'abside.
- Lucidatura delle pavimentazioni degradata dagli allagamenti.
- Ripristino e ricollocamento dei beni storico – artistici mobili.

Interventi di finitura

- Sostituzione dell'impianto di riscaldamento danneggiato dalle infiltrazioni di acqua provenienti dalla torre campanaria.
- Verifica e ripristino di schermature anti-volatili per la cella campanaria.
- Verifica e ripristino dell'impianto elettrico, di illuminazione.
- Trattamento antiruggine dei capochiave esistenti sulla facciata principale.

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa al miglioramento sismico dalla Chiesa di San Giovanni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4**, e **22** del **D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.** del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- per quanto attiene all'intervento di ristilatura dei giunti previa scarnitura su paramento faccia a vista, nell'operazione di rimozione e pulizia dei giunti sia posta la massima attenzione alla salvaguardia degli spigoli dei conci lapidei e degli elementi in laterizio; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, verificata anche con l'ausilio di opportuni saggi;
- sarà valutato in corso d'opera, constatato lo stato di conservazione del paramento murario esterno e d'intesa con la Scrivente, il completamento dell'intervento sui fronti esterni con il consolidamento corticale dei conci lapidei e dei laterizi nonché con l'applicazione di un protettivo finale a base di silossano;
- in riferimento all'intervento di scuci-cuci previsto all'interno della cappella del Crocifisso e considerata l'interferenza con la presenza dell'altare, si raccomanda la massima attenzione durante l'esecuzione delle operazioni, che dovranno prediligere l'impiego di sigillatore o cuciture a secco;
- in generale per quanto attiene agli interventi di scuci-cuci dovrà in ogni caso essere previsto il reimpiego di tutti gli elementi smontati. Qualora dovesse essere necessaria l'integrazione di nuovo materiale si dovrà prevedere l'impiego di conci lapidei con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (iniezioni, stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche. Le cromie dei nuovi intonaci e tinteggiature nonché di tutti i nuovi profili metallici a vista siano concordate preliminarmente con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- siano riutilizzati gli elementi provenienti dallo smontaggio del manto di copertura, le eventuali integrazioni di materiale che si rilevassero necessarie siano eseguite con elementi nuovi di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;
- in riferimento alla realizzazione del nuovo sistema di riscaldamento con corpi riscaldanti ad infrarossi, il posizionamento delle nuove lampade dovrà essere preventivamente concordato con la Scrivente previa integrazione degli elaborati progettuali con rappresentazione in alzato (Sezioni);
- per quanto riguarda l'apposizione delle schermature anti-volatile in corrispondenza della cella campanaria, si prescrive l'adozione di un sistema a minimo impatto visivo integrato con il contesto, quale ad esempio l'impiego di reti leggere;
- in riferimento all'installazione della linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale e con finitura opaca di colore coerente con quello della copertura, al fine di minimizzarne l'impatto visivo;
- si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;

Per quanto attiene alla **tutela storico artistica**:

- si prescrive la supervisione di un restauratore di beni culturali durante la realizzazione di interventi edili strutturali interferenti con le superfici decorate. Nello specifico, sarà opportuno prevedere una messa in sicurezza mediante interventi di preconsolidamento e stuccatura nelle zone interessate dalle operazioni di scuci-cuci;
- dovranno essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate, di tutti gli elementi di particolare pregio e di tutti i beni mobili destinati all'esposizione;
- si dispone il divieto dell'uso di resine acriliche sulle superfici decorate per il consolidamento degli strati superficiali, la scelta del prodotto idoneo dovrà ricadere su una nanotecnologia a base di calce e andrà concordata con la scrivente Soprintendenza in seguito all'esecuzione di una campagna diagnostica e a una serie di prove preliminari del prodotto;
- si dispone inoltre il divieto di velinature a base di resine acriliche o colla animale, nel caso si ritenga necessario tale intervento, sia prediletto l'uso di prodotti che sublimino, come il ciclododecano o il mentolo naturale;
- le opere mobili in situ andranno rimosse dall'edificio prima dell'inizio dei lavori, prestando particolare attenzione allo smontaggio e rimontaggio degli affreschi staccati della Cappella del Crocifisso, che come da accordi intercorsi durante il sopralluogo preliminare da parte dei funzionari della Soprintendenza scrivente, andranno ricoverati in un deposito adeguato durante gli interventi edili, si rammenta fin d'ora che la richiesta di autorizzazione per lo spostamento temporaneo dei beni culturali deve pervenire, ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. b), del Codice, con almeno 30 giorni di anticipo alla scrivente Soprintendenza;
- si prescrive la protezione di tutte le superfici di pregio non sottoposti a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati; Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB/PLM_as-el_29/12/2025

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Città di San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 – Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

San Severino Marche, li 02/07/2024

Pratica Domus n. 490.20.40/2020/OPSUAM/251
Pratica Edilizia n. SUE/45/2023
Rif. Ns. Prot. N. 5395 del 16/02/2023

Spett.le UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
MARCHE – SISMA 2016
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E. p.c. al Responsabile tecnico della procedura
Ing. MOROSI CARLO
PEC: carlo.morosi@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n. **38/2017** “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, Ordinanza n. **105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e ss.mm.ii., Ordinanza n. **132/2022** “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” – Conferenza permanente di cui all’art. 16 del D.L. n. 189/2016 – **Parere di compatibilità urbanistico-edilizia subordinato.**

In relazione alle opere di restauro e risanamento conservativo con rafforzamento locale della **Chiesa San Giovanni Battista** in quanto danneggiata dal sisma 2016, inerente la seguente pratica:

Intestatario	ARCIDIOCESI DI CAMERINO-SAN SEVERINO MARCHE
Pratica Domus	490.20.40/2020/OPSUAM/251
ID opera	5913
Indirizzo	LOCALITA' COLLELUCE
Foglio	193
Particella	A

DATO ATTO di tutti i documenti istruttori inerenti la pratica in oggetto;
VISTO il Testo Unico per l'Edilizia D.P.R. n. 380 del 06-06-2001;
VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
VISTO il P.R.G. vigente approvato con D.C.C. n. 78 del 28-11-2014 e le relative N.T.A.;
VISTO il D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 229/2016 e ss.mm.ii.;
VISTE l'O.C.S.R. n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, l'O.C.S.R. n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e ss.mm.ii., l'O.C.S.R. n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;
VISTO il Testo Unico della Ricostruzione Privata approvato dal Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
VERIFICATO che in relazione alla presente procedura sono assenti ipotesi di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
ACCERTATO che la destinazione dell'area da P.R.G. è centro storico A-R1 di cui agli artt. 25.1.1-28 delle vigenti N.T.A.;
ACCERTATO che la Chiesa San Giovanni Battista di cui all'oggetto è sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
PRESO ATTO degli elaborati allegati alla domanda stessa e redatti dall'Arch. Giampiero Calcaterra, in qualità di tecnico coordinatore dell'intervento;

SI COMUNICA

che non sussistono condizioni ostative e pertanto si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità urbanistico-edilizia degli interventi richiesti, subordinatamente alla trasmissione della seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista abilitato, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001, che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica, corredata di documento di identità del tecnico asseverante in corso di validità;
- Integrazione dell'elaborato tecnico della copertura ai fini della prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto di cui all'articolo 1 della L.R. n. 22 aprile 2014, n. 7, in quanto carente della documentazione obbligatoria da presentare prevista dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 7/2018 con l'utilizzo della modulistica approvata dalla regione marche con D.D.S. n. 17 del 5 febbraio 2019.

La documentazione integrativa richiesta dovrà essere prodotta completa ed in un'unica soluzione, comprensiva di lettera di trasmissione con la specifica dei documenti allegati e riferimenti alla presente nota (data, protocollo) e dovrà essere trasmessa sulla piattaforma SISMAPP entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente.

Pertanto **il nostro parere potrà essere considerato positivo, ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza Permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., solo a seguito di:**

- Integrazione della documentazione sopra elencata;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Si segnala fin d'ora che i lavori potranno essere iniziati solo a seguito di verbale conclusivo della Conferenza Permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. e dopo il deposito della formale comunicazione d'inizio dei lavori.

Le opere dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni che ogni Ente coinvolto vorrà dettare, nonché nel rispetto delle ulteriori seguenti prescrizioni:

- dovrà essere rispettato quanto disposto dal D.P.R. n. 380/2001 (ex - Legge n. 64/74, Legge n. 13/89, D.M. n. 37/08, Legge n. 10/91, Legge n. 447/95);
- dovranno essere rispettate tutte le condizioni di igienicità, salubrità e sicurezza previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) relativo alla ditta esecutrice dei lavori, a pena la decadenza dell'atto stesso;
- prima della effettuazione delle operazioni di allaccio dei servizi (fogne, acquedotto, elettricità, gas, ecc.) dovrà essere ottenuto il nulla osta ufficio tecnico comunale servizio manutenzioni e/o dell'ASSEM;
- la ditta dovrà richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni od atti abilitativi comunque denominati per lo smaltimento dei prodotti di rifiuto e/o per la riduzione delle eventuali emissioni di prodotti inquinanti;
- dovranno essere espletati tutti gli adempimenti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164/2014";
- le eventuali manomissioni delle opere stradali ed il loro ripristino ad opera d'arte, devono essere eseguite a cura e spese del concessionario, sotto l'osservanza delle disposizioni che varranno eventualmente impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale "Manutenzioni" e dai Vigili urbani "Area di Vigilanza" per la conformità degli stessi al vigente Codice della Strada;
- ogni intervento che si rendesse necessario in adempimento alle prescrizioni imposte dovrà essere assoggettato a nuovo e specifico atto autorizzativo;
- contestualmente al deposito della comunicazione di fine lavori / ovvero della Segnalazione Certificata di Agibilità dell'immobile dovrà essere depositata la dichiarazione di conformità e corretta installazione delle linee vita redatta ai sensi della L.R. n. 7/2014 e art.3 del R.R. n. 7/2018;
- prima dell'autocertificazione di ripristino dell'agibilità si dovrà effettuare la sistemazione delle facciate e degli spazi esterni;
- prima dell'utilizzo del fabbricato si dovrà depositare la Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) corredata da dichiarazione del professionista e dalla documentazione indicata all'art. 24 comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.

Nel frattempo nessuna opera dovrà essere eseguita sul fabbricato a pena di avvio di procedimento sospensivo ed ingiuntivo e conseguente perseguimento dell'abuso ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.

Distinti Saluti.

Il Tecnico Istruttore

Dott. Ing. Federica Bartoloni

*Il Responsabile Area Ricostruzione,
Urbanistica e Lavori Pubblici*

Ing. Marco Barcaioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Esso soddisfa il requisito legale della forma scritta e ha efficacia probatoria ai sensi dell'art.2712 del C.C.